

dal 31 gennaio al 7 febbraio 2021

31	Domenica SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE Liturgia delle ore VI settimana	8.00 S. Messa (Dell'Oro Valerio e Riva Rosangela) 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Fusi Gianni, Panzeri Teresa, Luigi e Giuseppe)</i> 11.00 S. Messa pro populo 18.00 S. Messa (def. Fam. Di Giugno)
1	lunedì B. Andrea Carlo Ferrari, vescovo	9,15 Lodi 9.30 S. Messa (Colombo Bruno; Spreafico Piera) 17,30 Rosario, Vespero
2	Martedì Presentazione del Signore	8,15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18,00 S. Messa (Chiodo Costantino; Frignani Piergiorgio)
3	Mercoledì San Biagio	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Milani Luigi; Spreafico Biagio) 15.00 S: Messa a Mozzana 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
4	Giovedì	8,15 Lodi e liturgia della Parola 9,30-11,00 Confessioni (don Arnaldo) 17.30 Rosario e Vespero 18,00 S. Messa (Spreafico Emilia)
5	Venerdì Sant'Agata	8.15 Lodi 8.30 S. Messa 17.00 Adorazione eucaristica 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
6	Sabato S.Paolo Miki e compagni martiri	8,15 Lodi e liturgia della Parola 16,00 – 17,30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 S. Messa (DeCapitani Gina; Panzeri Angelo; Riva Rachele)
7	Domenica Penultima dopo l'Epifania detta della divina Clemenza Liturgia delle ore I settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Longhi Antonio, Luigia e Giampietro e defunti famiglia Spreafico)</i> 11.00 S. Messa pro populo 18.00 S. Messa (Adele e Domenico Fumagalli)

ORARI DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì e Venerdì 15.00 – 17.30 Mercoledì 9.30 – 12.00

Tel. 0341-540215 – info: www.santamariadimontebarro.it

APPUNTAMENTI

FESTA DELLA FAMIGLIA - DOMENICA 31 GENNAIO - «IN PRESENZA...DEL SIGNORE»

Al seguente link possiamo trovare il testo per la preghiera in famiglia:

<https://www.chiesadimilano.it/pgfom/files/2021/01/Preghiera-in-famiglia-per-la-festa-della-famiglia-2021.pdf>



Questa domenica ci saranno in chiesa dei cestì dove poter mettere dei viveri, come gesto di vicinanza e solidarietà concreta verso quelle famiglie che si trovano in difficoltà.

S. MESSA di SAN BIAGIO A MOZZANA

Mercoledì 3 febbraio ore 15.00 alla Chiesetta di Mozzana

ADORAZIONE AUCARISTICA DEL 3° VENERDÌ DEL MESE

Venerdì 5 febbraio ore 17.00 in Chiesa

INCONTRO CON I SERVI DELLA FAMIGLIA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Sabato 6 febbraio in chiesa:

ore 15.30 confessione e esposizione

ore 16.00 rosario con esposizione eucaristica

ore 16.45 formazione a cura di padre Stefano Galavotti

43^a GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Domenica 7 febbraio

COMUNICAZIONI



FRATERNITA DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Tutte le domeniche di febbraio dalle ore 9.00 alle 11.00

presso la chiesa vecchia si potrà pagare l'annata della Confraternita.

Sono aperte anche nuove iscrizioni.

CARITAS

La CARITAS DECANALE-CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO **SONO TEMPORANEAMENTE CHIUSI**

Per richieste si possono chiamare i numeri: **3335461372 – 3401771051**

MADIA DELLA FRATERNITA'

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose della Comunità – in Ossario. (pelati, latte, olio, riso, pasta, tonno...)

CASSETTA DI SANT'ANTONIO

Le offerte raccolte nella cassetta di sant'Antonio sono devolute alla Caritas

VESTITI USATI

FINO A NUOVE DISPOSIZIONI **NON** SI RITIRANO PIU' I VESTITI USATI IN OSSARIO

Quando, proprio durante un pellegrinaggio a Gerusalemme, smarrirono Gesù dodicenne, lui e Maria lo cercarono angosciati e lo ritrovarono nel Tempio mentre discuteva con i dottori della Legge (cfr Lc 2,41-50).

Dopo Maria, Madre di Dio, nessun Santo occupa tanto spazio nel Magistero pontificio quanto Giuseppe, suo sposo. I miei Predecessori hanno approfondito il messaggio racchiuso nei pochi dati tramandati dai Vangeli per evidenziare maggiormente il suo ruolo centrale nella storia della salvezza: il Beato Pio IX lo ha dichiarato «Patrono della Chiesa Cattolica»,^[2] il Venerabile Pio XII lo ha presentato quale “Patrono dei lavoratori”^[3] e San Giovanni Paolo II come «Custode del Redentore».^[4] Il popolo lo invoca come «patrono della buona morte».^[5]

Pertanto, al compiersi di 150 anni dalla sua dichiarazione quale Patrono della Chiesa Cattolica fatta dal Beato Pio IX, l'8 dicembre 1870, vorrei – come dice Gesù – che “la bocca esprimesse ciò che nel cuore sovrabbonda” (cfr Mt 12,34), per condividere con voi alcune riflessioni personali su questa straordinaria figura, tanto vicina alla condizione umana di ciascuno di noi. Tale desiderio è cresciuto durante questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che «le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia: medici, infermiere e infermieri, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell'ordine, volontari, sacerdoti, religiose e tanti ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo. [...] Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti».^[6] Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in “seconda linea” hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza. A tutti loro va una parola di riconoscimento e di gratitudine.

(trovate la versione integrale della Lettera Patris Corde di papa Francesco sul sito della Comunità nella sezione Agenda)

Comunità Pastorale Santa Maria di Monte Barro

Parrocchia S. Giovanni Evangelista – Galbiate

Parrocchia SS. Macario e Genesio - Bartesate

LETTERA APOSTOLICA **PATRIS CORDE**
DEL SANTO PADRE FRANCESCO
IN OCCASIONE DEL 150° ANNIVERSARIO
DELLA DICHIARAZIONE DI SAN GIUSEPPE
QUALE PATRONO DELLA CHIESA UNIVERSALE

Con cuore di padre: così Giuseppe ha amato Gesù, chiamato in tutti e quattro i Vangeli «il figlio di Giuseppe».^[1]

I due Evangelisti che hanno posto in rilievo la sua figura, Matteo e Luca, raccontano poco, ma a sufficienza per far capire che tipo di padre egli fosse e la missione affidatagli dalla Provvidenza.

Sappiamo che egli era un umile falegname (cfr Mt 13,55), promesso sposo di Maria (cfr Mt 1,18; Lc 1,27); un «uomo giusto» (Mt 1,19), sempre pronto a eseguire la volontà di Dio manifestata nella sua Legge (cfr Lc 2,22.27.39) e mediante ben quattro sogni (cfr Mt 1,20; 2,13.19.22). Dopo un lungo e faticoso viaggio da Nazaret a Betlemme, vide nascere il Messia in una stalla, perché altrove «non c'era posto per loro» (Lc 2,7). Fu testimone dell'adorazione dei pastori (cfr Lc 2,8-20)

e dei Magi (cfr Mt 2,1-12), che rappresentavano rispettivamente il popolo d'Israele e i popoli pagani.

Ebbe il coraggio di assumere la paternità legale di Gesù, a cui impose il nome rivelato dall'Angelo: «Tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati» (Mt 1,21). Come è noto, dare un nome a una persona o a una cosa presso i popoli antichi significava conseguirne l'appartenenza, come fece Adamo nel racconto della Genesi (cfr 2,19-20).

Nel Tempio, quaranta giorni dopo la nascita, insieme alla madre Giuseppe offrì il Bambino al Signore e ascoltò sorpreso la profezia che Simeone fece nei confronti di Gesù e di Maria (cfr Lc 2,22-35). Per difendere Gesù da Erode, soggiornò da straniero in Egitto (cfr Mt 2,13-18). Ritornato in patria, visse nel nascondimento del piccolo e sconosciuto villaggio di Nazaret in Galilea – da dove, si diceva, “non sorge nessun profeta” e “non può mai venire qualcosa di buono” (cfr Gv7,52; 1,46) –, lontano da Betlemme, sua città natale, e da Gerusalemme, dove sorgeva il Tempio.